

VareseNews

In alcune scuole distribuite le mascherine “Bugs Bunny”, “Sono troppo scomode per i nostri figli”

Pubblicato: Mercoledì 16 Settembre 2020



Avevano già suscitato polemiche nella prima fase dell'emergenza sanitaria ora le **mascherine a fascia** sono arrivate anche in alcune scuole della provincia.

Quando questa particolare tipologia di mascherine venne spedita dallo Stato alle regioni, insieme al resto dei dispositivi di protezione personale per difendersi dal virus, furono in molti a protestare e il Governatore della Campania Vincenzo De Luca, in un intervento piuttosto colorito, **le battezzò «Mascherine da Bugs Bunny»**.

In questi giorni sono numerose le **segnalazioni da genitori** che ne lamentano la **distribuzione in alcune classi delle scuole anche nel Varesotto**, dove lo stato ha garantito la fornitura di mascherine per tutti gli studenti.

«Queste mascherine, però, sono quasi inutilizzabili per i nostri figli perché troppo grosse», ci spiega la mamma di un bambino che frequenta una scuola media di Varese. Parere condiviso anche dalla mamma di un alunno delle medie di Busto Arsizio ed è l'**assessore all'Istruzione Gigi Farioli** a confermare che in alcuni istituti sono arrivati anche quei dispositivi che risultano difficilmente utilizzabili per gli alunni.

A **Cassano Magnago** in alcune scuole sono state distribuite le mascherine “ministeriali” contestate, in

altre invece sono già state distribuite quelle fornite dal Comune, che sono chirurgiche pediatriche. «La confezione è già aperta, anche l'etichetta non è interamente leggibile, quindi è impossibile sapere con certezza le caratteristiche di questi dispositivi» ci racconta un genitore, riferendosi appunto alle mascherine "bugs bunny".

Per questo in molti casi la mascherine restano negli scatoloni in attesa dell'arrivo di quelle chirurgiche più adatte agli studenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it